

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO “ONE HEALTH ECOSYSTEM”. FINANZIAMENTO PNC – DECRETO DIRETTORE GENERALE AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE n.215 del 27/06/2022.
CUP E27G22000150001**

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ’ E DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI CONFLITTO DI INTERESSE RISPETTO ALL’INCARICO INCARICO DI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA DI GARA EUROPEA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO “ONE HEALTH ECOSYSTEM”. FINANZIAMENTO PNC – CUP: E27G22000150001

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Io sottoscritto: _____

nato a _____ Cap _____ Provincia

_____ il _____ e residente a _____ Cap _____

Provincia _____

Codice fiscale _____ , Pec: _____ mail

_____ , tel _____ , cell.

in qualità di:

Dirigente / Funzionario / dipendente dello Stato e/o di enti pubblici non in quiescenza

Docente universitario

Libero professionista

altro _____

ai fini dell’assunzione dell’incarico quale componente della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche della procedura di gara **EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO “ONE HEALTH ECOSYSTEM”. FINANZIAMENTO PNC – CUP: E27G22000150001**, presa visione dell’elenco degli operatori che hanno presentato offerta, allegato alla presente, consapevole delle sanzioni civili, amministrative, penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, per quanto di propria conoscenza

DICHIARO

- la disponibilità ad assumere l’incarico di componente della commissione giudicatrice relativamente alla procedura di gara europea a procedura aperta telematica per l’affidamento dei lavori di cui al progetto “ONE HEALTH ECOSYSTEM” sopra citato;

- l'inesistenza a mio carico delle cause di incompatibilità come di seguito specificate:

“Art. 93. D. Lgs. n. 36/2023 - Commissione giudicatrice

5. Non possono essere nominati commissari:

a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante; b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale; c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62”.

“Art. 16 D.Lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi

“1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate ad individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati”.

“Art. 6 comma 2, del DPR 62/2013:

“Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”.

“Art. 7 del DPR 62/2013:

“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

“Art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici).

1. coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari”.

DICHIARANDO ALTRESI

- di impegnarmi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle vigenti norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia al RUP ed ai componenti della Commissione e ad astenersi dalla funzione.
- di impegnarmi a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e a conoscenza, a non divulgarli in alcun modo e a non utilizzarli per finalità diverse da quelle strettamente necessarie all'esecuzione del presente incarico.
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e il D. Lgs. 101/2018 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione vieneresa.
- di accettare espressamente, fin da ora, la nomina di che trattasi

Allega alla presente:

- 1) Curriculum vitae
- 2) Nulla osta dell'Amministrazione, qualora dipendente pubblico

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore) ¹

¹ La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, deve essere firmata digitalmente.